

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

VIRKON S

LANXESS
Energizing Chemistry

57747484

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : VIRKON S
Ingredienti pericolosi : Contiene: bis(perossimonosolfato)bis(solcato) di pentapotassio,perossodisolfato di dipotassio,dipentene

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Finalità d'impiego idonee : disinfettanti, Agenti pulenti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore : Antec International Limited
Windham Road
Chilton Industrial Estate
Sudbury / Suffolk - CO10 2XD
United Kingdom

Telephone: +49 221 8885 2288

E-mail: infosds@lanxess.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono : +39 02 30724050 or +49 214 30 99300 (Sicherheitszentrale CHEMPARK
Leverkusen)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione : Skin Irrit. 2, H315
Eye Dam. 1, H318
Aquatic Chronic 3, H412

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo
Contiene: bis(perossimonosolfato)bis(solcato) di pentapotassio,perossodisolfato di dipotassio,dipentene

Indicazioni di pericolo : H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene perossodisolfato di dipotassio e dipentene. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza

Prevenzione : Indossare guanti e indumenti protettivi, proteggere occhi e viso. Non disperdere nell'ambiente. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Reazione : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione : Non applicabile.

Data di edizione : 2017-02-23

A company of the
LANXESS
Group

Pagina:
1/16

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Smaltimento : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione. La manipolazione e/o l'uso di questo materiale può generare polvere che può provocare un'irritazione meccanica agli occhi, alla pelle, al naso e alla gola.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Definizione del prodotto (REACH) : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]	Tipo
bis(perossimonosolfato)bis (solfato) di pentapotassio	REACH #: 01-2119485567-22 CE: 274-778-7 Numero CAS: 70693-62-8	25 - 50	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Chronic 3, H412	[1]
alchilarilsolfonato	REACH #: 01-2119489428-22 CE: 270-115-0 Numero CAS: 68411-30-3	10 - ≤25	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	[1]
acido maleico	REACH #: 01-2119906954-31 CE: 230-022-8 Numero CAS: 6915-15-7	≤10	Eye Irrit. 2, H319	[1]
acido solfamnico	REACH #: 01-2119488633-28 CE: 226-218-8 Numero CAS: 5329-14-6 Indice: 016-026-00-0	≤5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412	[1]
disolfato di dipotassio	CE: 232-216-8 Numero CAS: 7790-62-7	≤5	Acute Tox. 3, H331 Skin Corr. 1A, H314 EUH071	[1]
idrogenosolfato di potassio	CE: 231-594-1 Numero CAS: 7646-93-7 Indice: 016-056-00-4	≤5	Skin Corr. 1B, H314 STOT SE 3, H335	[1]
perossodisolfato di dipotassio	REACH #: 01-2119495676-19 CE: 231-781-8 Numero CAS: 7727-21-1 Indice: 016-061-00-1	≤5	Ox. Sol. 3, H272 Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335	[1]
toluensolfonato di sodio	CE: 235-088-1 Numero CAS: 12068-03-0	≤5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319	[1]
dipentene	CE: 205-341-0 Numero CAS: 138-86-3 Indice: 601-029-00-7	<1	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317	[1]

Data di edizione : 2017-02-23

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
--	--	--	---

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
 [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
 [3] La sostanza rispetta i criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
 [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
 [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei : In caso d'incendio, usare acqua nebulizzata (spray), schiuma o un prodotto chimico secco.

Mezzi di estinzione non idonei : Anidride carbonica (CO₂), idrogetto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Nuvole di polvere fine possono formare miscele esplosive con l'aria. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
ossidi di zolfo
ossidi di fosforo
composti alogenati
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Non respirare le polveri. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Evitare la generazione di polveri. L'utilizzo di un aspirapolvere dotato di filtro HEPA ridurrà la dispersione delle polveri. Mettere il materiale riversato in un apposito contenitore di rifiuti, etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

Versamento grande : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Evitare la generazione di polveri. Non spazzare il materiale secco. Aspirare la polvere con apparecchio dotato di un filtro HEPA e versarla in un contenitore di rifiuti chiuso ed etichettato. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare le polveri. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma). Evitare l'accumulo di polvere. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Proteggere le apparecchiature elettriche e di illuminazione in base agli standard più adeguati per impedire alla polvere di entrare in contatto con superfici incandescenti, scintille o altre fonti di ignizione. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità : Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 50°C (122°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

Osservazioni : Proteggere dall'umidità.
Tenere lontano da: Combustible substances, alcali forti

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Valori limite d'esposizione : Non disponibile.

Livelli derivati di effetto						
Denominazione componente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti	Osservazioni
alchilarilsolfonato	DNEL	A lungo termine Orale	12,95 mg/kg bw/giorno	Umano attraverso l'ambiente	Sistemico	-
	DNEL	A lungo termine Inalazione	152,22 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	-
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	2158,33 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	-
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	1295 mg/kg bw/giorno	Umano attraverso l'ambiente	Sistemico	-
acido solfamnico	DNEL	A lungo termine Cutaneo	10 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	-
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	5 mg/kg bw/giorno	Umano attraverso l'ambiente	Sistemico	-
Conclusione/Riepilogo		: Non disponibile.				

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC)

Denominazione componente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo	Osservazioni		
alchilarilsolfonato	Suolo	0,0061 mg/kg	Ripartizione all'equilibrio	-		
	Impianto trattamento acque reflue	4 mg/l	Fattori di valutazione	-		
	Sedimento	2,025 mg/kg	Ripartizione all'equilibrio	-		
	Sedimento di acqua marina	0,2025 mg/kg	Fattori di valutazione	-		
	Acqua di mare	0,0042 mg/l	Fattori di valutazione	-		
acido solfamnico	Acqua fresca	0,042 mg/l	Fattori di valutazione	-		
	Suolo	0,00638 mg/kg	-	-		
	Impianto trattamento acque reflue	2 mg/l	-	-		
	Acqua di mare	0,0048 mg/l	-	-		
	Sedimento di acqua corrente	0,173 mg/kg	-	-		
	Acqua fresca	0,048 mg/l	-	-		
Conclusione/Riepilogo		: Non disponibile.				

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

8.2 Controlli dell'esposizione

Data di edizione : 2017-02-23

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. La valutazione dei potenziali pericoli legati alle polveri deve essere effettuata sulla base delle modalità di manipolazione e della quantità. Si devono adottare adeguate misure in conformità alle normative applicabili.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.
Raccomandato: occhiali protettivi a tenuta ermetica.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. In caso di contaminazione dei guanti con il prodotto, cambiarli immediatamente e smaltirli in modo adeguato.
Raccomandato: (< 1 ora) gomma butile - IIR

Altri dispositivi di protezione della pelle : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
Raccomandato: Indossare indumenti protettivi.

Protezione respiratoria : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
Raccomandato: Maschera facciale integrale con filtro ABEK-P2

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Solido. [polvere]
Colore	: pink
Odore	: Gradevole. Dolce.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
pH	: 2.35 a 2.65 [Conc. (% w/w): 1%]
Punto di fusione	: Non disponibile.
Punto di ebollizione	: Non disponibile.
Punto di infiammabilità	: Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Tempo di combustione	: Non disponibile.
Velocità di combustione	: Non disponibile.
Velocità di evaporazione	: Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non disponibile.
Limiti di esplosività (infiammabilità) inferiori e superiori	: Non disponibile.
Tensione di vapore	: Non disponibile.
Densità di vapore	: Non disponibile.
Densità	: 1.07 kg/L (20°C)
Densità relativa	: Non disponibile.
Solubilità in acqua	: 65 g/l
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	: >50°C (>122°F)
Viscosità	: Non disponibile.
Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: umidità, alcali forti, materiali combustibili, acidi, agenti ossidanti, ottone, Rame, cyanides, alogenuri, Sale metallico.
10.5 Materiali incompatibili	: alcali forti, materiali combustibili, acidi, materiali ossidanti, ottone, rame, cyanides, alogenuri, Sale metallico.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: ossigeno, cloro, ossidi di zolfo (SO ₂ , SO ₃ , ecc.), hypochlorites

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Prova
VIRKON S	DL50 Orale	Ratto	4123 mg/kg	-	OECD 401 Acute Oral Toxicity
VIRKON S	DL50 Cutaneo	Ratto	>5000 mg/kg Estrapolazione in conformità al Regolamento (CE) n. 440/2008	-	-
VIRKON S	CL50 Inalazione Polveri e nebbie	Ratto	3.7 mg/l le misure di formato delle particelle del prodotto indicano che non è respirabile e quindi non biodisponibile per via inalatoria.	4 ore	-

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Inalazione (polveri e aerosol)	21,68 mg/l

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Prova	Reversibilità
acido solfammino	Occhi - Opacità della cornea	Coniglio	2	-	-	Completamente reversibile
	Occhi - Arrossamento delle congiuntive	Coniglio	1.5	-	-	Completamente reversibile
	Occhi - Edema delle congiuntive	Coniglio	1.5	-	-	Completamente reversibile in più di 7 giorni

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : OECD404: irritante (Coniglio)
- Occhi** : bis(perossimonosolfato)bis(solfato) di pentapotassio:OECD405: Rischio di gravi lesioni oculari. (Coniglio)
alchilarisolfonato :Provoca gravi lesioni oculari. (Coniglio) OECD 405 Acute Eye Irritation/Corrosion
acido maleico:OECD 405: irritante (Coniglio)
acido solfammino:Moderatamente irritante , OECD 405 Acute Eye Irritation/Corrosion
disolfato di dipotassio:Rischio di gravi lesioni oculari.
perossodisolfato di dipotassio:Irritante per gli occhi.
toluenosolfonato di sodio:irritante (Coniglio)
dipentene:irritante (Coniglio)

Sensibilizzazione

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato	Descrizione test
VIRKON S	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	Test di Buehel o di massimizzazione Parere di esperti
	Vie respiratorie	Mammifero - specie non specificata	Non provoca sensibilizzazione	

Mutagenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
bis(perossimonosolfato)bis(solfo) di pentapotassio	OECD 476 <i>In vitro</i> Mammalian Cell Gene Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale Cellula: Somatico Attivazione metabolica: +/-	Positivo
	OECD 473 <i>In vitro</i> Mammalian Chromosomal Aberration Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero- Uomo Cellula: Somatico Attivazione metabolica: +/-	Positivo
alchilarilsolfonato	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri Attivazione metabolica: +/-	Negativo
	OECD 474 Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test Ames test	Esperimento: In vivo Oggetto: Mammifero - Animale Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri Attivazione metabolica: +/-	Negativo
acido solfamminico	Cytogenetic assay	Esperimento: In vivo Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo
	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri Attivazione metabolica: With and Without	Negativo
	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri Attivazione metabolica: With and Without	Negativo
	OECD 476 <i>In vitro</i> Mammalian Cell Gene Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale Attivazione metabolica: With and Without	Negativo
	OECD 476 <i>In vitro</i> Mammalian Cell Gene Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale Attivazione metabolica: With and Without	Negativo
	OECD 487 <i>In vitro</i> Micronucleus Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero- Uomo Attivazione metabolica: with and without	Negativo

Cancerogenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
alchilarilsolfonato	Negativo - Orale -	Ratto	-	2 anni; giornalmente

Teratogenicità

Data di edizione : 2017-02-23

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
alchilarilsolfonato	Positivo - Orale	Ratto - Femminile	600 mg/kg NOAEL	15 giorni Gestation; giornalmente

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
idrogenosolfato di potassio	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie
perossodisolfato di dipotassio	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
- Inalazione** : Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio.
- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**Esposizione a breve termine**

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
bis(perossimonosolfato)bis (solfato) di pentapotassio	Subacuto NOEL Orale	Ratto - Maschile, Femminile	>1000 mg/kg bw/ giorno	28 giorni
	Sottocronica LOAEL Orale	Ratto - Maschile, Femminile	600 mg/kg bw/ giorno	90 giorni; 7 giorni per settimana giornalmente
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	Sottocronica NOAEL Orale	Ratto - Maschile, Femminile	50 mg/kg	12 settimane; giornalmente
toluensolfonato di sodio	Sottocronica NOAEL Orale	Ratto	114 mg/kg	91 giorni

Conclusione/Riepilogo : acido maleico:Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Generali : L'esposizione ripetuta o prolungata alla polvere può portare ad una irritazione cronica delle vie respiratorie.

Altre informazioni : Non disponibile.

Osservazioni : perossodisolfato di dipotassio : Non mutageno in una batteria standard di test tossicologici genetici.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Specie	Esposizione
VIRKON S	EU Method C.1 (Acute Toxicity for Fish)	Acuto CL50 24.6 mg/l Acqua fresca	Pesce - Salmo salar	96 ore
	OECD 201 Alga, Growth Inhibition Test	Acuto EC50 20 mg/l Acqua fresca	Alghe - Scenedesmus subspicatus	72 ore
	-	Acuto EC50 5.54 mg/l Acqua di mare	Alghe - Dunaliella	96 ore
	OECD 202 <i>Daphnia</i> sp. Acute Immobilization Test	Acuto EC50 6.5 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
VIRKON S	OECD 201 Alga, Growth Inhibition Test	Cronico NOEC 6.25 mg/l Acqua fresca	Alghe - Scenedesmus subspicatus	72 ore
bis(perossimonosolfato)bis (solfato) di pentapotassio	OECD 201 Alga, Growth Inhibition Test	Cronico NOEC 0.5 mg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
alchilarilsolfonato	OECD 204 Fish, Prolonged Toxicity Test: 14-Day Study	Cronico NOEC 1 mg/l Acqua fresca	Pesce - Lepomis macrochirus	28 giorni
	OECD 211 <i>Daphnia Magna</i> Reproduction Test	Cronico NOEC 1.18 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni
	EPA 600/9-78-018	Cronico NOEC 3.1 mg/l	Alghe - Chlorella vulgaris	15 giorni
acido maleico	OECD 201 Alga, Growth Inhibition Test	Cronico NOEC 100 mg/l Acqua fresca	Alghe - Daphnia magna	72 ore
acido solfamminico	OECD 201 Alga, Growth Inhibition Test	Cronico EC10 29.5 mg/l Acqua fresca	Alghe - Desmodesmus subspicatus	72 ore
	OECD 201 Alga, Growth Inhibition Test	Cronico NOEC 18 mg/l Acqua fresca	Alghe - Desmodesmus subspicatus	72 ore
disolfato di dipotassio	-	Cronico NOEC >595 mg/l Read- across da N. CAS 7757-82-6 Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	7 giorni
	-	Cronico NOEC 790 mg/l Read- across da N. CAS 7757-82-6 Acqua fresca	Dafnia - Daphnia dubia (Pulce d'acqua)	7 giorni
toluensolfonato di sodio	-	Cronico NOEC 18 mg/l Acqua fresca	Alghe - Desmodesmus subspicatus	72 ore

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	OECD 301B Ready Biodegradability - CO ₂ Evolution Test	83 % - Facilmente - 28 giorni	34.3 mg/l	Fanghi resi attivi
acido malico	OECD 301B Ready Biodegradability - CO ₂ Evolution Test	67.5 % - Facilmente - 28 giorni	-	-
toluenosolfonato di sodio	OECD 301C Ready Biodegradability - Modified MITI Test (I)	0 a 2 % - Non facilmente - 28 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	-	-	Facilmente
acido malico	-	-	Facilmente
toluenosolfonato di sodio	-	-	Non facilmente
dipentene	-	-	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
bis(perossimonosolfato)bis (solfato) di pentapotassio	<0.3	-	bassa
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	1.4	-	bassa
acido malico	-1.26	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

AOX : Non disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	-	-	-	-
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classificazione/i delle merci pericolose, Contrassegno	- -	- -	- -	- -
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori/ Informazioni supplementari	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non disponibile.

Indicazioni di pericolo e utilizzo:

Non pericoloso ai fini del trasporto.
Irritante per la pelle.
Proteggere dall'umidità.
Pericolo di gravi lesioni oculari.
Tenere lontano da generi alimentari.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazioneAllegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Altre norme UEDirettiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso III.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RRN = Numero REACH di Registrazione
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	Parere di esperti Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

SEZIONE 16: altre informazioni

Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Aquatic Chronic 3, H412 EUH071 Eye Dam. 1, H318 Eye Irrit. 2, H319 Flam. Liq. 3, H226 Ox. Sol. 3, H272 Resp. Sens. 1, H334 Skin Corr. 1A, H314 Skin Corr. 1B, H314 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 3 TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4 PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 Corrosivo per le vie respiratorie. GRAVI LESIONI OCULARI/ IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/ IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 SOLIDI COMBURENTI - Categoria 3 SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE - Categoria 1 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3
--	---

Storia**Data di edizione** : 2017-02-23**Data dell'edizione precedente** : 2017-02-20**Versione** : 4.01**Avviso per il lettore**

Le indicazioni si basano sulle informazioni ed esperienze attuali. L'obiettivo della presente scheda di dati di sicurezza e del suo allegato [ove richiesto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)] è di quello di descrivere i prodotti in termini di requisiti di sicurezza. I dettagli forniti non comportano alcuna garanzia per quanto concerne la composizione, le proprietà oppure le prestazioni.